

“LASCIAATECI PULITI ASL 13”

INDICE

STRUTTURA

PROGETTO

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

- 1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO**
 - 1.1. Andamento del gruppo di progetto**
 - 1.2. Alleanze tra gli attori interessati al progetto**
 - 1.3. Diagnosi educativa**
 - 1.4. Diffusione del progetto**
- 2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ**
- 3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO**
- 4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI**
- 5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE**
- 6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO**
- 7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA**

STRUTTURA

La struttura del report è costituita da una parte di presentazione del progetto (abstract originale - 1 pagina) e dal report con l'indice corrispondente ai paragrafi presenti nelle indicazioni (max 4-5 pagine più allegati). Il report e gli allegati devono essere inviati entro martedì 31 luglio 2007 all'indirizzo progetti@dors.it solo in formato elettronico a firma del Responsabile di Progetto e del RePES Aziendale.

CONTESTO DI PARTENZA: La lettura e l'analisi dei dati¹ emersi dalla ricerca HBSC (Health Behavior in School-aged Children) condotta nel 2004, sotto la supervisione scientifica del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Torino, ha condotto alla decisione di realizzare questo progetto. Si tratta del progetto di prevenzione dell'abitudine al fumo per gli studenti della scuola Media Inferiore elaborato dall'Università di Waterloo in collaborazione con il Ministero della Sanità Canadese, con la Società Cardiologica per la prevenzione della patologia cardiovascolare e l'Istituto Nazionale degli U.S.A. per la lotta al cancro. La guida del programma canadese è stata liberamente tradotta e utilizzata in Lombardia dal Servizio di Medicina di Base dell'USL di Rozzano (MI) con la consulenza del Dr. Fabio Focarile, che ha condotto lo studio e ne ha dimostrato l'efficacia anche in Italia. In Emilia-Romagna sono state condotte due esperienze di applicazione: la prima da parte del Gruppo Romagnolo per l'educazione alla salute oncologica promosso dall'Istituto Oncologico Romagnolo in collaborazione con le aziende USL della Romagna (Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini); la seconda dall'Azienda USL di Ferrara nell'ambito dell'iniziativa "Ferrara Città Sana-Provincia senza fumo".

RAZIONALE: La ricerca citata ha il pregio di individuare con chiarezza l'età di inizio della sperimentazione del fumo tra i pre-adolescenti. Mentre i ragazzi e le ragazze di undici anni non sembrano essere interessati a questo tipo di comportamento, quelli di tredici incominciano saltuariamente a fumare e il 17,9% dei ragazzi di quindici anni dichiara di fumare ogni giorno. Per questo motivo si è pensato ad un progetto che intervenisse proprio sulle classi seconde della scuola media inferiore, cioè sui ragazzi e sulle ragazze di dodici anni.

OBIETTIVI

1. modificare l'atteggiamento favorevole dei pre-adolescenti verso il fumo rendendoli consapevoli non solo dei rischi connessi a questa abitudine, ma soprattutto della dipendenza che si stabilisce fra fumatore e sigaretta.

2. far acquisire agli insegnanti le competenze basate sulle conoscenze dei temi trattati

METODOLOGIA: Il progetto prevede 5 incontri di 2 ore per classe da completare nell'arco di 2 mesi. Coinvolgerà fino ad un massimo di 17 classi seconde della Scuola Media Inferiore. Gli studenti saranno stimolati a partecipare attivamente attraverso tecniche di didattica attiva con discussioni, rappresentazioni mimiche, interviste, attività grafiche, posters e a raccontare le loro esperienze personali e quelle che i loro amici hanno avuto con le sigarette. Invece gli aspetti didattici, a proposito dei danni del fumo sugli apparati respiratorio e circolatorio, verranno affrontati dall'insegnante di scienze nel momento in cui tratta, come da programma scolastico, queste tematiche. Molto importante è la partecipazione della famiglia che ha un ruolo determinante nell'acquisizione dell'abitudine al fumo. I genitori saranno informati del progetto con una lettera e coinvolti in una intervista realizzata dai propri figli. I docenti saranno costantemente affiancati da uno psicologo che fornirà loro addestramento, documentazione e supervisione.

ATTIVITÀ: Durante i 5 incontri (condotti dal docente e dallo psicologo) gli studenti metteranno in comune le opinioni e le esperienze che hanno nei confronti del fumo e verranno aiutati ad identificare le ragioni per le quali i giovani cominciano a fumare. Ci sarà anche una discussione sulle situazioni di pressione in generale, su quella esercitata dai coetanei e sulle strategie di rifiuto, valutando in previsione la percentuale di fumatori nei diversi gruppi di età e impareranno che fumare non è statisticamente il comportamento più diffuso per la loro età. Gli studenti, inoltre, impareranno a riconoscere i tipi di influenze esercitate dai coetanei, i messaggi persuasivi che potrebbero spingere a fumare e discuteranno sulle possibili argomentazioni contrarie.

VALUTAZIONE

- **valutazione ex ante:** agli alunni destinatari degli interventi e ad alcune classi di controllo, verrà somministrato un questionario on line studenti per valutare il loro atteggiamento nei confronti del fumo. Il questionario dovrà essere anonimo per garantire la veridicità delle risposte. I dati saranno elaborati dall'operatore del progetto e restituiti alle scuole;

- **valutazione ex post dell'output:** alla fine del quinto incontro sarà compilato on line dagli studenti un questionario sulle attività svolte e sull'atteggiamento verso il fumo, e dagli insegnanti un questionario di valutazione e gradimento del progetto e sulle competenze acquisite;

- **valutazione ex post dell'outcome:** al termine della terza media le abitudini e l'atteggiamento nei confronti del fumo verranno rivalutati tramite lo stesso questionario che verrà riproposto ai ragazzi che hanno partecipato al progetto e alle classi di controllo.

STRUMENTI: Schede informative on line, questionari on line, traccia di interviste, case studies, mappe concettuali per l'attività di brainstorming e per attività di gruppo, report intermedio e finale.

¹ Cavallo F., Lemma P. (a cura di), Tra infanzia e adolescenza in Piemonte: "sane e malsane" abitudini, Ed. Minerva Medica, 2005.

TITOLO	“LASCIAATECI PULITI” Programma di prevenzione dell’abitudine al fumo per i ragazzi della scuola media
ASL/ASO	ASL 13 Novara Via dei Mille, 2 – 28100 Novara 0321-374111
Responsabile di progetto	Dr.ssa Vallone Maria Cristina Dipartimento “Patologia delle Dipendenze” Via Monte San Gabriele, 4 – 28100 – Novara (NO) e-mail: sert.nov@asl13.novara.it tel: 0321.374354 fax: 0321.374354
Referenti di progetto	-Dipartimento di Prevenzione s.s.v.d. Epidemiologia Dr.ssa Antoniotti Maria Chiara Viale Roma, 7 – 28100 – Novara (NO) e-mail: epidemio.nov@asl13.novara.it tel: 0321.374406 - Struttura Complessa Programmazione Controllo di gestione e Sistema informativo Dr.ssa Cendron Luisella Viale Zoppis, 10 – 28021 – Borgomanero (NO) e-mail: cedb@asl.novara.it tel: 0322.848317 fax: 0322.848561
Partner	Scuole Medie Statali Inferiori esistenti sul territorio dell’ASL 13 (si allegheranno al progetto lettere di partnership)

Filone tematico e Azione	Fumo - Azione 9 Prevenzione del fumo di sigaretta tra i ragazzi e gli adolescenti (11 e 17 anni) nel setting scuola attraverso interventi informativi, formativi, educativi e organizzativi: - interventi educativi rivolti a ragazzi e adolescenti sugli effetti negativi del fumo a breve e a lungo termine, tenendo conto dei diversi significati che tale comportamento può acquisire in adolescenza, e sull’addestramento allo sviluppo di resistenza alla pressione sociale - interventi educativi integrati nel curriculum didattico e nel piano di offerta formativa con il coinvolgimento diretta e attiva degli studenti
Destinatari finali	Studenti delle Classi Seconde delle Scuole Medie Inferiori esistenti sul territorio dell’ASL 13
Destinatari intermedi	Dirigente scolastico, insegnanti e genitori
Setting	Scuola Media Inferiore Statale
Integrazione con azioni locali	MIUR
Tipologia dell’intervento	Informativo X Formativo X Educativo X

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1 Andamento del gruppo di progetto

L'operatore ed i singoli professori referenti per l'educazione alla salute delle Scuole Medie Inferiori (Galliate, Carpignano Sesia, Caltignaga, Borgomanero, Vespolate e Gozzano) hanno monitorato lo svolgimento di tutti i 5 interventi, somministrando al 5° incontro il questionario per la valutazione ex post dell'output. Inoltre all'inizio di Settembre 07 concorderanno le date per la somministrazione del questionario finale per la valutazione ex post dell'outcome del progetto. In alcune classi è stato suggerito agli insegnanti di creare momenti di riflessione con la classe sugli argomenti trattati anche dando loro un tema sul fumo di sigarette. Questa indicazione è stata ben accolta dagli insegnanti al fine di valutare tra gli studenti la loro capacità di articolare liberamente concetti e elaborazioni trasmessi durante i 5 incontri.

1.2 Alleanze tra gli attori interessati al progetto

L'alleanza tra il referente del progetto, l'operatore e i professori è stata ben consolidata durante gli incontri preliminari agli interventi. L'obiettivo infatti era quello di assicurarsi tra le parti un buon rapporto di collaborazione e unicità di intenti per avere una maggiore efficacia comunicativa verso gli studenti. È risultato fondamentale che la presentazione degli interventi fatta dai singoli insegnanti alle proprie classi fosse gestita con una reale convinzione e motivazione del corpo docente per poi motivare gli studenti ad essere soggetti attivi sin dal primo incontro.

1.3 Diagnosi educativa

Nel redigere la diagnosi educativa del progetto si erano riportati alcuni dati della ricerca HBSC (Health Behavior in School-aged Children) condotta nel 2004 sotto la supervisione scientifica del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Torino. Tale ricerca aveva evidenziato come la frequenza di fumatori che dichiara di fumare ogni giorno cresce nettamente nel passaggio tra i tredici ed i quindici anni di età passando dal 3,6% al 17,9%. Ciò evidenzia l'esigenza di attuare i primi interventi già nella scuola media inferiore (11-13 anni), considerata una fase critica per l'accostamento e la sperimentazione del fumo di sigaretta. Per questo motivo si è pensato ad un progetto che intervenisse proprio sulle classi seconde della scuola media inferiore, cioè sui ragazzi e sulle ragazze di dodici anni. *Tuttavia dal questionario somministrato durante la fase iniziale del primo incontro (valutazione ex-ante) emerge che il 19,8% (58 su un totale di 293 studenti) riferisce di aver già provato a fumare, il 5,4% ha fumato nel mese precedente e l'1% fuma abitualmente tutti i giorni almeno una sigaretta.* La decisione di riportare qui queste prime analisi nasce dall'importanza di presentare le caratteristiche proprie della popolazione target. Tali caratteristiche hanno portato a riequilibrare gli incontri dedicando un maggior spazio a potenziare nei ragazzi i life skills e le abilità di coping (azione 3). Queste abilità risultano essenziali agli studenti per meglio comprendere e fronteggiare la falsa credenza di poter smettere quando si vuole o l'attribuzione al fumo di forti valori legati all'aspettativa di successo, all'autoefficacia e all'attenuazione di sentimenti depressivi che costituiscono fattori predisponenti all'uso e all'abuso del fumo (**fattori predisponenti**). Molto spesso all'incapacità a dire di no (**fattori abilitanti**) si sommano le pressioni dei coetanei: possono essere dirette (offerta della sigaretta da parte di un amico), indirette

(vedere che molti amici fumano) e insistenti "dai prendila, non fare il pivello!" (**fattori rinforzanti**).

1.4 Diffusione del progetto

La diffusione del progetto sta seguendo quanto stabilito all'interno del Piano di Comunicazione presentato nel progetto. La diffusione nel gruppo di coordinamento progetto è avvenuta attraverso la raccolta sistematica degli strumenti di comunicazione, quali: email, invio materiale informativo, invio schede didattiche e questionario di gradimento insegnati. La diffusione nelle organizzazioni e nella comunità è avvenuta con la stesura del report intermedio e avverrà con il report finale mentre si prevede la diffusione scientifica e professionale nell'anno 2008 quando saranno pronti i dati sulla valutazione ex post dell'outcome (a 6 mesi). Intanto il progetto è stato già inserito sul sito www.chiocciola2000.it con gli aggiornamenti previsti.

2 GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA ATTIVITÀ

Le azioni previste dal progetto sono state le seguenti:

AZIONE 1 – favorire una policy di prevenzione tabagica attivando la partnership del Dipartimento di Prevenzione (s.s.v.d. Epidemiologia), della Struttura Complessa - Programmazione Controllo di gestione e Sistema informativo dell'ASL 13 e le 17 classi delle scuole medie inferiori insistenti nel territorio dell'ASL 13

AZIONE 2 – promuovere una metodologia centrata sulla interdisciplinarietà attivando e coinvolgendo i docenti di diverse materie e i referenti per l'educazione alla salute delle scuole **AZIONE 3** – potenziare nei ragazzi con i 5 incontri da 2 ore per ogni classe: **3.1 i life skills** – nel riconoscere l'importanza dei propri stati emotivi e la loro causalità con l'abitudine al fumo **3.2 le abilità di coping** – nel gestire con strategie di rifiuto i tipi di influenze esercitate dai coetanei e i messaggi persuasivi che potrebbero spingere a fumare.

AZIONE 4 – favorire il coinvolgimento della famiglia, che ha un ruolo determinante nell'acquisizione dell'abitudine al fumo. I genitori sono stati informati del progetto con una lettera e coinvolti in una intervista realizzata dai propri figli.

AZIONE 5 – realizzare un sistema di valutazione del progetto che preveda: **5.1 valutazione ex ante (t₀)** - agli alunni destinatari degli interventi è stato somministrato un questionario sulle attività svolte e sull'atteggiamento verso il fumo. Il questionario è anonimo per garantire la veridicità delle risposte. **5.2 valutazione ex post dell'output (t₁)** - alla fine del quinto incontro è stato compilato dagli studenti (S) un questionario sulle attività svolte e sull'atteggiamento verso il fumo, e dagli insegnanti un questionario di valutazione e gradimento del progetto e sulle competenze acquisite; **5.3 valutazione ex post dell'outcome (t₆ a 6 mesi)** – all'inizio della terza media le abitudini e l'atteggiamento nei confronti del fumo verranno rivalutati tramite lo stesso questionario che verrà riproposto ai ragazzi che hanno partecipato al progetto.

AZIONE 6 – promozione del progetto **6.1 in itinere** - pubblicizzazione del progetto e dei report intermedi (primo e secondo stadio di avanzamento) tramite il sito di aziendale (www.asl13.novara.it) e del progetto Chiocciola (www.chiocciola2000.it) **6.2 ex post** - diffusione dei risultati raccolti mediante report finale e/o brochure informative alle scuole e alle famiglie tramite il sito di aziendale (www.asl13.novara.it) e del progetto Chiocciola (www.chiocciola2000.it)

Tutte le azioni sono state realizzate nei tempi previsti eccetto l'**azione 5.3** e l'**azione 6.2**. Tali azioni si intenderanno realizzare entro dicembre 2007 come ipotizzate nel progetto. Le difficoltà incontrate sono state essenzialmente due. La prima riguarda il venir meno della partnership della Scuola Media Inferiore di Oleggio ma subito sostituita dalla Scuola Media di Gozzano. La seconda difficoltà riguarda i tempi di attivazione della borsa di studio per l'operatore che materialmente ha seguito gli interventi in classe. Anche in questo caso è stato possibile attivare la borsa solo a Gennaio 2007 e quindi è stato necessario condensare gli incontri su tutte le 17 classi nel secondo quadrimestre. Ciò nonostante, le risorse previste sono risultate adeguate ed utilizzate.

3 VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

Per quanto riguarda la valutazione del processo si riporta la seguente tabella:

<u>ATTIVITÀ</u>	<u>PUNTO CRITICO INDICATORE PROCESSO</u>	<u>RISULTATI</u>
AZIONE 1	Assenza di comunicazione tra i partner sul progetto	N° 7 Lettera di partnership firmate dai dirigenti scolastici
AZIONE 2	Mancata presenza alle riunioni di coordinamento Scarsa partecipazione alle riunioni di coordinamento Scarsa motivazione al progetto in generale	N° 7 incontri di coordinamento e condivisione obiettivi con i referenti alla salute
AZIONE 3 3.1 i life skills 3.2 le abilità di coping	Assenze ingiustificate agli incontri Scarsa partecipazione alle attività proposte Scarsa motivazione al progetto in generale	Il 97% degli studenti riferisce che gli incontri sono stati molto e abbastanza chiari Il 91% degli studenti riferisce che gli incontri sono stati molto e abbastanza interessante Il 91% degli studenti riferisce che gli incontri sono stati molto e abbastanza utile Il 86% degli studenti riferisce che gli incontri sono stati molto e abbastanza coinvolgente
AZIONE 4	Scarsa adesione dei genitori alle attività svolte dai loro figli in aula	N° 311 lettere di adesione al progetto firmate dai genitori

<p style="text-align: center;">AZIONE 5</p> <p>5.1 valutazione ex ante (t₀)</p> <p>5.2 valutazione ex post dell'output (t₁)</p> <p>5.3 valutazione ex post dell'outcome (t₆ a 6 mesi)</p>	<p style="text-align: center;">Assenze ingiustificate all'incontro di valutazione</p> <p style="text-align: center;">Scarsa propensione alla compilazione dei questionari on line</p> <p style="text-align: center;">Scarsa adesione alla valutazione (a 6 mesi)</p>	<p style="text-align: center;">Gli studenti si sono mostrati in generale attenti alla compilazione dei questionari, alcuni di loro hanno ricordato il codice personale da inserire per l'anonimato</p>
<p style="text-align: center;">AZIONE 6</p> <p>6.1 in itinere</p> <p>6.2 ex post</p>	<p style="text-align: center;">Materiali da pubblicare non pronti</p> <p style="text-align: center;">Problemi tecnici</p>	<p style="text-align: center;">Report intermedio e finale compilati nei tempi e nelle modalità previste + articoli (da fare)</p>

Mentre per la valutazione del risultato è bene partire dalla seguente tabella:

<u>GERARCHIA</u>	<u>OBIETTIVO (ATTESO DI CAMBIAMENTO)</u>	<u>INDICATORE QUALI- E/O QUANTITATIVO</u>	<u>PREVISTO</u>	<u>OTTENUTO</u>
COMPORTAMENTALE	Gli studenti di seconda media a fine progetto e nell'arco di 6 mesi successivi avranno un atteggiamento meno favorevole verso il fumo	Numero di risposte a domande sull'atteggiamento favorevole (R_AF) presenti questionario	$R_AF(t_0) - R_AF(t_1) \geq 10\%$ $R_AF(t_1) = R_AF(t_6)$	Da fare a dicembre 2007
AMBIENTALE	Gli studenti coinvolgeranno i genitori mediante la lettera di adesione, l'intervista e la condivisione dei risultati - Gli operatori coinvolgeranno gli insegnanti affiancandoli nella realizzazione degli interventi	Numero di lettere di adesione dei genitori al progetto e grado di soddisfazione dell'insegnante	-almeno 50% di lettere ricevute -almeno 50% di soddisfazione dell'insegnante	- 100% lettera di adesione dei genitori al progetto - 100% degli insegnanti si ritiene soddisfatto
PREDISPONENTE	- Gli studenti avranno una maggiore consapevolezza e capacità di lettura degli stati emotivi (aspettativa di successo, sentimenti depressivi, autoefficacia, ...) attraverso le attività in aula - Gli studenti avranno una maggiore consapevolezza di causalità diretta tra stati emotivi e l'uso di sigarette attraverso le attività in aula	Numero di risposte corrette a domande (life skills R_LS) presenti sul questionario	$R_LS(t_1) - R_LS(t_0) \geq 10\%$ $R_LS(t_6) - R_LS(t_1) \leq 5\%$	Da fare a dicembre 2007
ABILITANTE	Gli studenti avranno una maggiore abilità di coping alle pressioni sociali e del gruppo dei pari (saper dire di no) attraverso le attività in aula	Numero di risposte corrette a domande (coping R_Co) presenti sul questionario	$R_Co(t_1) - R_Co(t_0) \geq 10\%$ $R_Co(t_6) - R_Co(t_1) \leq 5\%$	Da fare a dicembre 2007

RINFORZANTE	Gli studenti avranno una maggiore capacità nel riconoscere le pressioni sociali e del gruppo dei pari attraverso le attività in aula	Numero di risposte corrette a domande sulla pressione sociale (R_PS) presenti sul questionario	$R_PS(t_1) - R_PS(t_0) \geq 10\%$ $R_PS(t_6) - R_PS(t_1) \leq 5\%$	Da fare a dicembre 2007
-------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	-------------------------

Leggenda:

R_AF - Risposte a domande sull'atteggiamento Favorevole

R_LS - Risposte a domande su Life Skills

R_Co - Risposte a domande sul COping

R_PS - Risposte a domande sul riconoscere le Pressioni Sociali

4 STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Durante il progetto sono stati prodotti diversi documenti, alcuni relativi alla comunicazione tra i partner, altri come ausilio all'interventi e altri ancora per una comunicazione verso l'esterno:

- √ Lettere di partnership
- √ Questionario ex ante
- √ Scheda di lavoro "interviste agli adulti"
- √ Scheda di lavoro "situazioni di inizio fumo"
- √ Scheda di lavoro "quanti sono i fumatori"
- √ Scheda di lavoro "i tipi di pressione esercitata dai coetanei"
- √ Scheda di lavoro "le storie modello"
- √ Scheda di lavoro " il bello del fumo"
- √ Scheda di lavoro "osservazione delle scenette"
- √ Scheda di lavoro "un messaggio pubblicitario antifumo"
- √ Esempi di slogan antifumo (da fare)
- √ Questionario gradimento docenti
- √ Questionario ex post al 5° incontro
- √ Questionario ex post a 6 mesi (da fare)
- √ Diffusione dei risultati raccolti mediate report finale e tramite il sito di aziendale (www.asl13.novara.it) e del progetto Chiocciola (www.chiocciola2000.it) (da fare)

5 VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Le variazioni al progetto si riferiscono alla sostituzione della Scuola media Inferiore di Gozzano al posto di Oleggio. Inoltre è stato optato l'uso cartaceo del questionario ex ante invece di quello on line perché più fruibile ad un primo incontro con gli studenti. Il questionari ex post a sei mesi sarà on line come stabilito. La terza variazione ha riguardato la possibilità di riequilibrare gli incontri dedicando un maggior spazio a potenziare nei ragazzi i life skills e le abilità di coping (azione 3). Tale decisione è nata dai questionari dove emerge che il **19,8%** (58 su un totale di 293 studenti) riferisce di aver già provato a fumare, il **5,4%** ha fumato nel mese precedente e l'**1%** fuma abitualmente tutti i giorni almeno una sigaretta.

6 PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

- √ valutazione ex post dell'outcome (t₆ a 6 mesi) – all'inizio della terza media le abitudini e l'atteggiamento nei confronti del fumo verranno rivalutati tramite lo stesso questionario che verrà riproposto ai ragazzi che hanno partecipato al progetto
- √ Diffusione dei risultati raccolti mediante report finale e tramite il sito di aziendale (www.asl13.novara.it) e del progetto Chiocciola (www.chiocciola2000.it)
- √ È in attesa di approvazione la prosecuzione del progetto "Lasciateci Puliti" per l'anno scolastico 2007/08 data la fortissima richiesta delle scuole dove si è realizzato l'intervento

7 RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: riportare i costi preventivi ed indicare le spese sostenute al 31 luglio 2007 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 31.07.07)
Personale	Consulente (senior): psicologo con esperienza	Borsa di studio per psicologo	€ 12.000,00	impegnate € 12.000,00 spese €6.500,00
Attrezzature				
Sussidi				
Spese di gestione e funzionamento				
Spese di coordinamento				
Altro	Materiali di consumo		€ 2.000,00	impegnate € 2.000,00
TOTALE			€ 14.000,00	impegnate € 14.000,00 spese €6.500,00

* specificare, con dichiarazione del Responsabile di progetto, la motivazione della modifica riferita al potenziamento della qualità del progetto e congruente con gli obiettivi originari del medesimo.